



STATUTO COMITATO DI QUARTIERE SANT'ALBERTO-FONTANELLE SUD

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Indice:

o **TITOLO I - IDENTITÀ ASSOCIATIVA E PRINCIPI PROGRAMMATICI**

- Articolo 1 - Denominazione e sede
- Articolo 2 - Identità associativa
- Articolo 3 - Fini e attività
- Articolo 4 - Attività diverse
- Articolo 5 - Attività economiche
- Articolo 6 - Partenariati e protocolli d'intesa
- Articolo 7 - Denominazione e segni distintivi

o **TITOLO II - IL SOCIO**

- Articolo 8 - Associazione e affiliazione
- Articolo 9 - L'associato: diritti e doveri
- Articolo 10 - Perdita della qualifica di socio

o **TITOLO III - ORGANI E FUNZIONI**

- Articolo 11 - Le funzioni e i compiti
- Articolo 12 - Regolamenti
- Articolo 13 - Il Codice Etico
- Articolo 14 - Organi
- Articolo 15 - Il Consiglio
- Articolo 16 - Il Presidente
- Articolo 17 - Decadenza e integrazione
- Articolo 18 - L'Organo di controllo

o **TITOLO IV - SETTORI DI ATTIVITÀ**

- Articolo 19 - I Settori di Attività

o **TITOLO V - ASSISTENZA TECNICA E COMMISSARIAMENTO**

- Articolo 20 - Assistenza Tecnica
- Articolo 21 - Il Commissariamento

o **TITOLO VI - PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE**

- Articolo 22 - Patrimonio
- Articolo 23 - Libri
- Articolo 24 - Fonti di finanziamento
- Articolo 25 - Esercizio sociale e bilancio
- Articolo 26 - Trasparenza
- Articolo 27 - Modifiche statutarie

o **TITOLO VII - SCIoglimento - REVOCA**

- Articolo 28 - Scioglimento

o **TITOLO VIII - INCOMPATIBILITÀ E INELEGGIBILITÀ**

- Articolo 29 - Incompatibilità e ineleggibilità

o **TITOLO IX - NORME TRANSITORIE**

- Articolo 30 - Norme transitorie

TITOLO I - IDENTITÀ ASSOCIATIVA E PRINCIPI PROGRAMMATICI

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita nell'ambito del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud, l'Associazione di Promozione Sociale Rete Associativa ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: " Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud, APS. Sita in Trapani Con c.f.93081380813

2. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS ha sede legale nel comune di Trapani.

La variazione della sede all'interno dello stesso Comune può essere stabilita dal consiglio direttivo, Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

L'associazione ha durata illimitata.

3. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS utilizza negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico la denominazione di « Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud » o « Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS ».

ARTICOLO 2 – IDENTITA' ASSOCIATIVA

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, è un'Associazione antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori della solidarietà sociale e la promozione dei diritti civili ed il suo compito è sollevare e risolvere i problemi che riguardano i quartieri, in particolare quello per cui è stato nato, ma anche per tutte le problematiche della città di residenza, opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

2. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, è Associazione di tutte le persone e soggetti che vogliono essere protagonisti per il bene comune, attraverso la pratica diretta, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

3. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, in particolare promuove:

- a) La legalità
- b) la diffusione – dello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione;
- c) la funzione educativa dello nella crescita individuale che nella collettività;
- d) stili di vita attivi incentrati sulla legalità e il rispetto dell'ambiente.

4. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, è un'Associazione che realizza scopi e finalità negli ambiti geografici di pertinenza stabiliti nelle assemblee dei soci.

5. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, opera in piena autonomia e responsabilità giuridica e patrimoniale, si conforma allo Statuto, ai Regolamenti interni, e ai Provvedimenti condividendone gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, necessario per le associazioni a carattere nazionale organizzativamente strutturate su più livelli. Si qualifica come Associazione di Promozione Sociale di diffusione territoriale, ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 2017), ai sensi e agli effetti del Codice del Terzo settore medesimo, e si qualifica come articolazione di Ente a finalità assistenziali, ai sensi e agli effetti della Legge 287/1991.

6. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS si qualifica come articolazione Territoriale, da affiliarsi se necessita ad enti di Promozione

7. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, aderisce con Delibera del Consiglio ad Enti privati e pubblici (comune, provincia, regione) del territorio di competenza che promuovono finalità affini alle proprie.

ARTICOLO 3 – FINI E ATTIVITA'

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, persegue, senza scopo di lucro, nel rispetto dello Statuto, dei Regolamenti e degli indirizzi, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:



b) e
su

c) organi
anche e
generali
con par
l'opinione

d) organi
culturali,

e) ricerca
di Centri
con Univ

a) organizzazione e gestione di attività

Tale attività si concretizza nella promozione delle attività come da statuto e per tutte le età:

- promuovere e tutelare i diritti dei cittadini;
- vigilare sull'osservanza dei doveri previsti dalle leggi e per il rispetto delle regole civili;
- organizzare ogni iniziativa e collaborazione utili alla diffusione di una cultura atta a favorire lo sviluppo di una società più giusta;
- promuovere ogni iniziativa tesa ad incrementare i rapporti di comunità ed a suscitare una diretta e responsabile partecipazione dei cittadini;
- promuovere, favorire e sostenere lo sviluppo d'attività sociali, culturali, ricreative, economiche, sportive, di formazione e istruzione, e di qualsiasi altra natura, purché rispondenti allo spirito di questo Statuto;
- tutelare e valorizzare le testimonianze storico-archeologiche, promuovendone il recupero;
- difendere e valorizzare il patrimonio ambientale, ricostituendo assetti naturalistici a garanzia di un equilibrato ecosistema e di una migliore qualità della vita;
- stabilire e mantenere i rapporti con gli Enti locali (Comune, Libero Consorzio dei Comuni, Regione) e con quelli di erogazione di servizi e utenze;
- stabilire e mantenere i rapporti con i Partiti in coerenza con le finalità di questo Statuto;
- stabilire e mantenere i rapporti con i Sindacati e con tutte le Organizzazioni rappresentative e di tutela democratiche, conformi alle finalità di questo Statuto;
- stabilire e mantenere i rapporti con gli altri Comitati di Quartiere ed associazioni, con protocollo d'intesa, per tutte le possibili intese territoriali e intercomunali;
- Promuovere e organizzare manifestazione ed eventi sportive e di promozione turistica del territorio, con iniziative progetti e altro;
- attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti
- attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi "nessuno escluso", in una dimensione associativa di inclusione sociale;
- riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati o assegnati o di beni confiscati alla criminalità organizzata
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, nel rispetto dei Regolamenti con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative:

- dirette a tecnici, a educatori ed a operatori sociali e sportivi e/o ad altre figure similari. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore, e stipulati con apposita Convenzione con la specifica di eventuali Le attività esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio;
- dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università del territorio di competenza e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione;
- dirette a iscritti ad Ordini professionali del territorio di competenza, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l'educazione, le pari opportunità, l'ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di comunicazione, informazione, stampa, con particolare riferimento al sociale allo sport per tutti; l'organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse per l'Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale anche nella forma di eventi culturali, sportivi e di promozione turistica del territorio

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati del territorio di competenza;

f) **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa**, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza in un'ottica di sostegno alla famiglia;

g) **interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;**

h) **interventi e prestazioni sanitarie, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;**

i) **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;**

l) **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare l'attività con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;**

m) **formazione scolastica in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione di stage o tirocini;**

n) **cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;**

o) **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;**

p) **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;**

q) **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;**

r) **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;**

s) **protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, anche attraverso il coordinamento degli interventi degli enti e delle associazioni del territorio competente;**

l) riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;

u) attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;

v) monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;

z) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

2. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, può realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del Codice del Terzo settore.

3. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, recepisce gli atti di indirizzo, sulle attività indicate al precedente comma e approvati dal Consiglio.

ARTICOLO 4 – ATTIVITA' DIVERSE

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

2. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, recepisce gli atti di indirizzo, sulle attività indicate al precedente comma e approvati dal Consiglio.

ARTICOLO 5 – ATTIVITA' ECONOMICHE

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, per il perseguimento delle proprie finalità ed il miglior svolgimento delle proprie attività, può svolgere anche attività di natura economica, ivi incluse operazioni mobiliari ed immobiliari ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali nei confronti di ogni livello associativo, dei soggetti affiliati e delle società partecipate nel rispetto delle norme di legge dello Statuto.

ARTICOLO 6 – PARTENARIATI E PROTOCOLLI D'INTESA

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, può promuovere partenariati e protocolli d'intesa con pubbliche amministrazioni, scuole, associazioni e soggetti privati del proprio territorio che svolgono attività in linea con gli scopi dello statuto.

ARTICOLO 7 – DENOMINAZIONE E SEGNI DISTINTIVI

1. La denominazione Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS (o in altro modo scritto) e il segno distintivo sono di proprietà e tutelati dall'ordinamento ai sensi di quanto previsto dagli articoli 16 e 2569 del codice civile.

2. La tutela dei segni distintivi e la gestione economica degli stessi sono di competenza del consiglio direttivo del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS.

3. Ogni eventuale utilizzo dei segni distintivi per finalità differenti da quelle appena descritte, anche da parte di soggetti affiliati e/o tesserati dovrà essere espressamente autorizzato dal consiglio direttivo.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente articolo, oltre a costituire violazione delle norme civili e a tal fine perseguibile, costituisce violazione disciplinare e sanzionabile.

ITOLO II – IL SOCIO

ARTICOLO 8 – ASSOCIAZIONE

1. Possono associarsi al Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS tutte le persone fisiche cittadine italiane o straniere, anche se minorenni e gli associati collettivi dotati, o meno, di personalità giuridica, purché ne condividano i principi e le finalità espresse nel presente Statuto.

2. La domanda di ammissione viene presentata dalle persone fisiche residenti o praticanti attività nel territorio di competenza.

3. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS delega disgiuntamente propri componenti ad accogliere le domande di ammissione dei soci individuali e collettivi. Alla richiesta di ammissione deve essere data risposta entro trenta giorni. Qualora il Dirigente delegato ritenga che non possa essere accolta la domanda di ammissione del socio, dovrà richiedere la convocazione del direttivo per valutare collegialmente la richiesta. L'accettazione o l'eventuale diniego, debitamente motivato, dovranno essere comunicati all'aspirante socio a mezzo posta elettronica entro trenta giorni.
4. Avverso il diniego di accettazione della domanda di ammissione, l'aspirante socio può proporre ricorso entro trenta giorni al Consiglio direttivo.
5. Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene:
mediante rapporto diretto con il Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS;
6. Gli associati persone fisiche aderiscono all'associazione attraverso l'iscrizione, gli associati collettivi attraverso protocolli d'intesa o convenzioni.
7. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, provvede al riconoscimento delle associazioni e società, previa verifica della conformità dei relativi statuti e nel rispetto dei relativi Regolamenti e Delibere.
8. L'adesione Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità.
9. Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di voto secondo il principio del voto singolo e nel rispetto delle modalità previste dal presente Statuto.
10. Il socio minorenni viene convocato alle Assemblee dei soci collettivi o dei soci individuali e partecipa con diritto di voto attivo al raggiungimento del sedicesimo anno di età con esclusivo riferimento all'elezione dei delegati al consiglio direttivo. Prima del compimento del sedicesimo anno di età, il socio minorenni partecipa mediante uno dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale sullo stesso.
11. Le modalità e le condizioni di adesione al Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dallo Statuto e dai Regolamenti, dal Codice Etico, dai Regolamenti Tecnici di attività e dai deliberati degli organi statutari.
12. L'iscrizione e l'affiliazione per tutte le attività ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno.
13. La quota o contributo associativo è deciso dal consiglio direttivo.

ARTICOLO 9 – L'ASSOCIATO: DIRITTI E DOVERI

1. Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.
2. La qualifica di associato, persona fisica o soggetto collettivo dà diritto:
- a partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste;
 - a partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo;
3. di accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario.
4. L'associato collettivo partecipa alle attività sociali del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.
5. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato al precedente articolo 8 comma 11, tutti gli associati in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative.
6. Tutti gli associati sono tenuti:
- all'osservanza del presente Statuto, i Regolamenti degli stessi, il Codice etico e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari,
 - ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS

ARTICOLO 10 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di associato si perde per:

- a) recesso;
 - b) decadenza per morosità deliberata dalla consiglio direttivo. Si configura la condizione di morosità in caso di mancato versamento della quota di rinnovo del tesseramento o dell'affiliazione entro 4 mesi dall'inizio dell'esercizio sociale;
 - c) esclusione che potrà essere deliberata dal consiglio direttivo qualora venga constatato:
 - i. un comportamento contrastante con le norme di legge, con il codice penale, con le finalità e i principi dell'associazione, l'inosservanza dello Statuto, dei Regolamenti, del Codice etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari;
 - ii. l'inadempimento agli obblighi o/e alle obbligazioni derivanti dallo Statuto, dallo, dai Regolamenti, dal Codice etico e dagli atti emanati dagli organi statutari, e/o di quelle assunte nei confronti di terzi;
 - iii. il verificarsi di gravi motivi che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto associativo;
 - iv. l'aver fatto ricorso alla giustizia ordinaria senza aver espletato tutti i gradi della giustizia interna all'associazione per atti e/o fatti relativi alla vita associativa e alle regole interne;
 - d) decesso.
2. Per gli associati collettivi costituiscono condizione per la perdita della qualifica di associato lo scioglimento o intervenute modifiche statutarie incompatibili con lo Statuto del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS o con le norme di legge vigenti in materia.
3. La perdita della qualifica di associato ha efficacia per tutti i livelli dell'Associazione e prevede l'immediata decadenza da qualunque carica associativa. La perdita della qualifica di associato è notificata all'associato collettivo cui eventualmente l'associato escluso appartenga, affinché quest'ultimo possa adottare tutti i provvedimenti consequenziali.
4. Le procedure della sospensione e dell'esclusione da socio e le relative impugnazioni sono disciplinate, dallo Statuto e dal Regolamento.
5. Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.
6. Il socio escluso può ricorrere all'ordine di controllo e all'autorità giudiziaria.

TITOLO III –ORGANI E FUNZIONI

Capo I – Le funzioni

ARTICOLO 11 – LE FUNZIONI

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, promuove lo sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati.

Capo II – I Regolamenti

ARTICOLO 12 – REGOLAMENTO

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS riconosce e applica i regolamenti interni necessari a disciplinare e a dare piena attuazione alle previsioni statutarie.

ARTICOLO 13 – CODICE ETICO

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS riconosce e rispetta il Codice Etico necessario a dare indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

Capo III – Gli Organi

ARTICOLO 14 – ORGANI

Sono organi del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS

- a) L'assemblea
- b) il Consiglio;
- c) il Presidente;

- d) il responsabile di strutture gestite;
 - e) l'Organo di controllo che viene stabilito nell'assemblea dei soci, il quale al verificarsi dei presupposti previsti dal Codice del Terzo settore assume anche le funzioni previste per il Revisore legale.
2. L'associazione ispira il proprio ordinamento interno ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.
 3. Negli organi statutari dovrà essere perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

ARTICOLO 15 – IL CONSIGLIO

1. Il Consiglio del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione nell'ambito territoriale di riferimento. È composto da un numero di componenti compreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 7 membri, eletti nell'assemblea dei soci e avrà la durata di 5 anni.
- 2.
3. Esso è convocato dal Presidente; in seduta straordinaria per temi specifici, è convocato su richiesta di almeno 1/10 dei suoi componenti, o della maggioranza dei componenti del consiglio.
4. In particolare il Consiglio ha i seguenti compiti:
 - a) elegge, tra i propri componenti, il Presidente;
 - b) elegge il responsabile di strutture gestite;
 - c) elegge tra i propri componenti il Vicepresidente con funzioni vicarie rispetto al Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
 - d) approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione;
 - e) approva annualmente il bilancio consuntivo;
 - f) nomina/revoca i componenti e i responsabili dei Settori di Attività previa consultazione, delle affiliate;
 - g) procede alla definizione e alla nomina/revoca degli incarichi di responsabilità
5. Il Consiglio del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS è convocato con comunicazione giusta affissione in sede e a mezzo posta elettronica contenente l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima della data di svolgimento. In casi di necessità e urgenza il termine può essere ridotto a sette giorni.
4. Il Consiglio del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, inoltre:
 - a. delibera i costi delle quote associative;
 - b. delibera sulla costituzione e/o la propria adesione ad enti a carattere privato, approva eventuali protocolli d'intesa;
 - c. nomina/revoca il Segretario;
 - d. nomina/revoca il Responsabile della Gestione Amministrativa.
6. In caso di mancata approvazione del bilancio consuntivo a seguito votazione contraria, il Consiglio dovrà essere riconvocato entro e non oltre 30 giorni con all'ordine del giorno le deliberazioni conseguenti a tale mancata approvazione. L'eventuale reiterazione della delibera di non approvazione del bilancio provoca la decadenza, del Consiglio e del Presidente.
7. Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza di almeno il 50% del numero dei suoi componenti stabilito all'atto della convocazione.
8. Le deliberazioni sono valide se ottengono la maggioranza dei voti favorevoli dei presenti salvo i casi espressamente previsti dal presente Statuto.
9. In caso di decadenze o dimissioni dal Consiglio si provvederà con la cooptazione di nuovi componenti tra i primi dei non eletti fino ad un massimo del 50% dell'originaria composizione del Consiglio
10. Il Consiglio si riunisce almeno tre volte l'anno.

ARTICOLO 16 – IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione e gli sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) esercitare i poteri di ordinaria amministrazione nonché, previa delibera del Consiglio il potere di straordinaria amministrazione;
- convocare e presiedere il Consiglio, o in subordine proporre in apertura del Consiglio il Presidente del Consiglio;
- proporre al Consiglio il Vicepresidente con funzioni vicarie;
- proporre al Consiglio la nomina/revoca del Segretario;
- proporre al Consiglio la nomina/revoca del Responsabile della Gestione Amministrativa;
- coordinare le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente le funzioni sono assunte dal Vicepresidente con funzioni vicarie.

ARTICOLO 17 – DECADENZA E INTEGRAZIONE

I componenti degli Organi statuti eletti nel Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS cessano dalla carica nelle seguenti ipotesi:

- a) impedimento definitivo del Presidente: decade l'intero consiglio, che rimane in carica solo per l'ordinaria amministrazione, e il Vicepresidente o in subordine il Consigliere Anziano per età provvede alla convocazione del Consiglio. Il nuovo Presidente deve essere eletto entro 30 giorni;
- b) dimissioni del Presidente: decade il Presidente il consiglio, che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione unitamente al Presidente o, in caso di dichiarata impossibilità di quest'ultimo, unitamente al Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere Anziano per età procedono alla convocazione degli organi statuti competenti all'elezione del nuovo Presidente e del consiglio, la cui elezione deve avvenire entro 30 giorni;
- c) dimissioni contemporanee presentate in un arco temporale inferiore a 7 giorni della metà più uno dei componenti del consiglio: rimane in carica il Presidente il quale provvede all'ordinaria amministrazione ed alla convocazione degli organi statuti competenti per l'elezione del nuovo consiglio entro 30 giorni.

I componenti del Consiglio a tutti i livelli decadono in caso di sei assenze anche non consecutive e nel caso di perdita della qualifica di socio.

L'integrazione dei componenti del consiglio può avvenire entro il 50% dei suoi componenti. La cooptazione avviene sulla base della graduatoria tra i primi dei non eletti. Qualora non sia possibile adottare tale procedura o ove sia compromessa la regolare funzionalità dell'organo, deve essere obbligatoriamente celebrato un Consiglio straordinario entro 30 giorni dall'evento che ha compromesso la funzionalità.

La decadenza del Presidente e/o del consiglio non si estende né all'Organo di Controllo, né ai Collegi dei Garanti.

ARTICOLO 18 – L'ORGANO DI CONTROLLO

- 1 Svolge funzioni di organo di controllo, e quindi la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti (questo vale finché non si riconfermi di nuovo, al di sotto dei limiti per due esercizi consecutivi).
- 2 I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2347, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, questi requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
- 3 Può essere nominato organo di controllo, eventuale ente di promozione sportiva affiliato.

TOLO IV – SETTORI DI ATTIVITA'

ARTICOLO 19 – I SETTORI DI ATTIVITA'

I Settori di Attività, istituiti con delibera del Consiglio, sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività, ad esse sono affidate la ricerca e l'innovazione delle attività, la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza.

Essi promuovono e partecipano alla progettazione di percorsi innovativi, con riferimento anche agli aspetti tecnici della disciplina o dell'attività relativa, e concorrono alla loro realizzazione, condividendone le responsabilità con

gli organi statutari.

3. Nel rispetto dell'insediamento associativo, il Consiglio, nomina/revoca i componenti e i responsabili dei Settori di Attività previo consultazione, dei propri soci
4. Per ogni Settore di Attività è approvato dal Consiglio un Regolamento Tecnico coerente con i principi dell'Associazione. Tale Regolamento deve essere osservato.
5. Per ogni Settore di Attività deve essere istituito nel rispetto del regolamento Tecnico un organigramma tecnico e specifiche commissioni disciplinari quali istanze di giudizio per l'attività sportiva.
6. I Settori di Attività non hanno autonomia finanziaria e patrimoniale né rappresentanza legale e giudiziale.

TITOLO V – ASSISTENZA TECNICA E COMMISSARIAMENTO

ARTICOLO 20 – ASSISTENZA TECNICA

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS, può richiedere, all'eventuale ente di promozione affiliato tramite del Comitato territoriale o regionale, o a enti (comune e uffici di competenza) o altre associazioni, un intervento di Assistenza tecnica
2. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS si impegna a collaborare lealmente e ad assicurare piena trasparenza nei confronti dei soggetti incaricati dell'Assistenza Tecnica al fine di compiere gli interventi correttivi ritenuti necessari.
3. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS chiederà che siano stabiliti i presupposti e gli aspetti organizzativi ed economici dell'attivazione dell'Assistenza Tecnica.

ARTICOLO 21 – IL COMMISSARIAMENTO

1. Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS può essere commissariata al verificarsi dei presupposti, secondo la procedura ed entro i limiti previsti.

TITOLO VI – PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

Capo I – Patrimonio

ARTICOLO 22 – PATRIMONIO

1. Il patrimonio è costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque appartenenti al Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo; il Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS ha piena autonomia patrimoniale, negoziale e finanziaria, soggettività giuridica, e risponde, per quanto di rispettiva competenza, esclusivamente delle obbligazioni direttamente contratte.
2. È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Si osserva l'articolo 8 del Codice del Terzo settore.

ARTICOLO 23 – LIBRI

1. L'associazione deve tenere i seguenti libri;
2. libro soci
3. libro assemblee direttivo
4. libro assemblee soci
5. libro contabile

ARTICOLO 24 – FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Sono fonti di finanziamento, per quanto di competenza del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS:
 - a) i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
 - b) i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale;
 - c) le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati;
 - d) i proventi derivanti da partecipazioni societarie;
 - e) le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Capo II - Esercizio sociale e Bilancio

ARTICOLO 25 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

1. L'esercizio sociale a tutti i livelli ha inizio il 1 di gennaio e termina il 31 dicembre di ciascuno anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. Il bilancio è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore. Al bilancio consuntivo è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta.
5. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente Statuto.
6. È fatto obbligo ad ogni livello di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
7. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre all'assemblea, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo.
8. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 14, comma 1, del Codice del Terzo settore, predispone il bilancio sociale, nel rispetto delle linee guida ministeriali.

ARTICOLO 26 – TRASPARENZA

1. Le sedute del Consiglio e dell'assemblea soci vengono verbalizzate secondo le modalità previste dal Regolamento.
2. Le Delibere e i verbali del Consiglio dell'assemblea soci e i bilanci sono liberamente consultabili dai relativi soci, previa richiesta di accesso agli atti da presentare al presidente.
3. In materia di trasparenza, oltre a quanto stabilito dalle norme di legge in merito ai relativi obblighi pubblicitari, il bilancio consuntivo annuale e le relazioni illustrative a tutti i livelli nonché l'eventuale bilancio sociale a tutti i livelli devono essere a disposizione nella sede legale.

ARTICOLO 27 – MODIFICHE STATUTARIE

1. Lo Statuto può essere modificato unicamente dal consiglio con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
2. Lo Statuto e le relative modifiche sono sottoposte all'approvazione preliminare alla loro adozione, da parte del consiglio direttivo.

TITOLO VII - SCIoglimento - REVOCA QUALIFICA COMITATO

ARTICOLO 28 - SCIoglimento

1. Lo scioglimento del Comitato di quartiere Sant'Alberto - Fontanelle sud APS può essere deliberato dal consiglio direttivo in seduta straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli aventi diritto al voto.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione è nominato un liquidatore.
3. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui sono devoluti, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro soggetto appartenente alla rete associativa dell'ente di promozione affiliato, in assenza, ad altri enti del Terzo settore per fini sociali, con l'osservanza di quanto previsto dall'articolo 9 del Codice del Terzo settore.

TITOLO VIII - INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

ARTICOLO 29 - INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

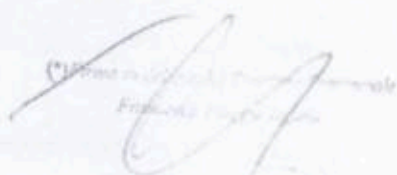
1. E incompatibile la carica di Presidente, o di Responsabile di settore di attività con qualsiasi altra Presidenza o Responsabilità di Settore di Attività.
2. La carica di Presidente è altresì incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva in organismi e associazioni o con lo stesso fine dello statuto.
3. Sono ineleggibili quanti abbiano in essere controversie giudiziarie con l'associazione.
4. La carica di Presidente, e di componente del Consiglio direttivo non può essere ricoperta da chi ha riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo riabilitazione con certificato penale nullo.

TITOLO IX - NORME TRANSITORIE

ARTICOLO 30 - NORME TRANSITORIE

1. Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione.
2. Gli organi in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto rimangono in carica sino alla loro naturale scadenza, assumendo le funzioni ed esercitando i poteri previsti nel presente Statuto.
3. Il Presidente eletto, resta in carica sino al termine del mandato.
4. Il Responsabile Organizzazione assume, ove nominato, la denominazione di Segretario generale, assumendo ed esercitando le funzioni previste nel presente Statuto.
5. Nel rispetto del precedente articolo 32, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio direttivo, deliberando a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, può modificare lo stesso esclusivamente in recepimento di norme inderogabili che ne rendano obbligatorio l'adeguamento.

 **Agenzia**
REGISTRATO 11/11/2019 1629 VOLUME S.3
PRODOTTO ESOMIS


Firma del Presidente

